

## Esame 20250730

### Esercizio lode

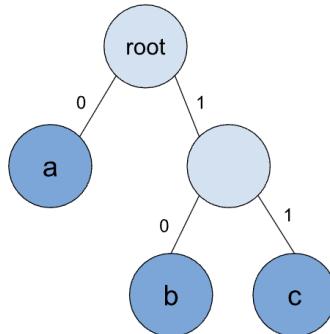
#### (1) Esercizio Lode

In informatica, l'algoritmo di Huffman è una tecnica di compressione dati largamente utilizzata per ridurre la quantità di spazio necessaria a memorizzare o trasmettere informazioni. La sua idea fondamentale è quella di rappresentare i simboli (come lettere, numeri o qualsiasi unità di informazione) attraverso codici binari di lunghezza variabile, in modo tale che i simboli che compaiono più frequentemente vengano codificati con sequenze di bit più corte, mentre quelli meno frequenti con sequenze più lunghe.

La codifica di Huffman si basa sulla costruzione di un albero binario speciale, detto albero di Huffman. In questo albero, ogni foglia corrisponde a un simbolo del messaggio e porta con sè la frequenza di quel simbolo (ossia quante volte esso appare nel testo o nei dati da codificare). L'albero viene costruito seguendo una procedura iterativa: partendo da una foresta di nodi singoli (ognuno rappresentante un simbolo con la sua frequenza), si uniscono due nodi con le frequenze più basse creando un nuovo nodo interno, la cui frequenza è la somma di quelle due, e si ripete questo processo fino ad avere un solo albero.

Il percorso dalla radice di questo albero fino a ciascuna foglia definisce il codice binario del simbolo associato. Per convenzione, scendere lungo un ramo sinistro corrisponde all'aggiunta di un bit 0 al codice, mentre scendere lungo un ramo destro corrisponde all'aggiunta di un bit 1. Di conseguenza, i simboli più frequenti, essendo più vicini alla radice, avranno codici più corti, mentre quelli meno frequenti, più lontani dalla radice, avranno codici più lunghi. Questa struttura assicura che nessun codice sia prefisso di un altro, cioè che la codifica sia univocamente decodificabile senza ambiguità e ciò consente di ricostruire esattamente i dati originali a partire dalla versione compressa. L'algoritmo di Huffman è quindi estremamente efficiente e trova applicazioni in molti ambiti.

Per esempio, dato l'albero di Huffman:



I codici associati saranno:

- a → "0"
- b → "10"
- c → "11"

Completare il programma `lode.cpp` inserendo la dichiarazione e la definizione della funzione ricorsiva:

```
void CodificaParola(NodoHuffman* radice, const char* parola,  
char* codiceRisultato);
```

dove:

- `NodoHuffman` é una struttura dati gi  definita che rappresenta un nodo dell'albero di Huffman, con i campi: `char carattere`; (il simbolo, oppure un carattere speciale per i nodi interni) `NodoHuffman sinistro`; `NodoHuffman destro`;
- `radice`  il puntatore alla radice dell'albero di Huffman.
- `parola`  la stringa di caratteri da codificare, terminata da `\0`.
- `codiceRisultato`  un array di `char`, non inizializzato, di dimensione massima 100 caratteri (incluso terminatore), in cui salvare la parola codificata in forma binaria (sequenza di 0 e 1), terminata da `\0`.

La funzione deve:

- Per ogni carattere della parola, cercare il codice binario corrispondente nell'albero di Huffman.
- Concatenare i codici binari trovati in `codiceRisultato`, assicurandosi che non si eccede la dimensione massima di 100 caratteri (incluso il terminatore).
- Terminare la stringa con il carattere `\0`.

Non  ammesso l'uso di oggetti di tipo `std::string` o altre librerie di manipolazione stringhe, pena annullamento dell'esercizio.

Si deve utilizzare un approccio ricorsivo per la ricerca del codice di ciascun carattere nell'albero. Per la copia della stringa risultante si possono usare iterazioni (e.g., `for`, `while`) o ricorsione, ma non si possono usare funzioni di libreria come `strcpy` o simili, pena annullamento dell'esercizio.

Non  consentito usare variabili globali o statiche, pena annullamento dell'esercizio.

Si pu  usare solo la libreria standard `iostream` per input/output (pena annullamento dell'esercizio).

Si assume che l'albero di Huffman sia gi  costruito e fornito, non  richiesto implementare la sua costruzione.

La funzione `CodificaParola` assume solo che il risultato della stringa da codificare stia in un array di 100 caratteri (incluso terminatore), ma deve poter funzionare per qualsiasi albero di Huffman e qualsiasi parola da codificare (se la stringa eccede), si copia fino a completare con terminatore l'array di 100 caratteri.

Esempio: Se l'albero ha codici:

a → "0"  
b → "10"  
c → "11"

e la parola da codificare  "abc", allora la funzione deve stampare: 01011

Scaricare il file `lode.cpp`, modificare solo inserendo la definizione della funzione `CodificaParola` e delle eventuali funzioni ausiliarie necessarie, compilare e caricare il file risultante.

### Note importanti.

- Scaricare i file `lode.cpp`.
- Modificare solo il file `lode.cpp`.

- Caricare il solo file `lode.cpp` per la valutazione.

**lode.cpp**

*Information for graders:*

*Total of marks: 1*